



**Deliberazione dell'Amministratore Unico
n. 248 del 13/10/2025**

Oggetto: Trattamento retributivo variabile incentivante relativo **all'anno 2025** di cui al vigente CCNL Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità aderenti alle associazioni della Confservizi

Il Servizio AFGE propone all'Amministratore Unico di approvare la proposta di deliberazione, trasmessa con comunicazione interna n. 5027 del 13.10.2025, condivisa nei contenuti e nella forma, di seguito riportata:

Il contratto di lavoro dei Dirigenti Aziende dei Servizi Pubblici Locali, nel testo di cui all'ultimo rinnovo 25-27, prevede l'applicazione di sistemi retributivi **incentivanti** cui correlare l'erogazione di una **retribuzione variabile**, ancorata al raggiungimento di specifici obiettivi e ciò al fine di introdurre nelle aziende dei pubblici servizi locali modelli retributivi rispondenti alle caratteristiche richieste alla figura del dirigente ed alle sfide proprie di questo particolare comparto.

Il richiamato contratto di lavoro prevede che gli obiettivi da assegnare ai dirigenti devono essere basati su indicatori oggettivamente misurabili e possono essere quantitativi e qualitativi con riferimento alle performance generale dell'azienda (**OBIETTIVI GENERALI**) o essere collegati ai risultati dell'area di attività cui sovrintende ciascun dirigente (**OBIETTIVI SPECIFICI**).

Il contratto prevede altresì che la definizione degli obiettivi debba essere misurata in termini di risultati raggiunti nell'anno di riferimento ed essere formalizzata, anno per anno entro il mese di febbraio.

E' altresì previsto che il modello di RVI (retribuzione variabile incentivante) si poggi sulla divisione dell'incentivo in due parti: una prima parte di MBO, valutato su base annuale, finalizzato a valorizzare i risultati conseguiti nel medesimo periodo di riferimento, ed una seconda parte di MBO, di medio/lungo termine caratterizzato da percentuali di maturazione differenti nel triennio. Tale componente variabile viene accantonata annualmente ed erogata solo alla scadenza del terzo anno.

Nel contesto di cui sopra ed al fine di sottoporre all'A.U. l'approvazione dell'impianto regolamentare di dettaglio finalizzato al riconoscimento della retribuzione variabile incentivante i dirigenti hanno sottoscritto il verbale che qui di seguito si riporta:

"VERBALE INCONTRO TRA LA DIREZIONE ED I DIRIGENTI AMAP AVENTE AD OGGETTO:

“Condivisione della identificazione e definizione obiettivi relativi all’anno 2025 previsti dall’art. 12 del CCNL Dirigenti CONFSERVIZI in tema di trattamento retributivo variabile incentivante”

L’anno duemilaventicinque il giorno 8 del mese di Maggio presso la sede dell’AMAP s.p.a., in Palermo Via Volturmo, 2, si sono riuniti:

- L’ing. Giovanni Puleri, responsabile del Servizio TECN
- Avv.to Giuseppe Ragonese, dirigente ambito giuridico
- La dott.ssa Stefania Orlando, responsabile del Servizio AFGE
- Il dott. Michele Carabillò, responsabile del Servizio COMM
- L’ing. Antonio Criminisi, responsabile del Servizio APDI
- Il Rag. Gaetano Melucci, responsabile del Servizio AMFI e RSA dei dirigenti societari.

La riunione odierna è stata convocata dalla direzione societaria al fine precipuo di dare attuazione alla previsione di cui all’art. 12 del vigente CCNL Dirigenti CONFSERVIZI in tema di Retribuzione Variabile Incentivante, ove viene rilevata l’esigenza di un apposito confronto tra i dirigenti societari ed al fine di condividere l’identificazione e la definizione degli obiettivi in termini di risultato nell’anno di riferimento.

Ed infatti il vigente CCNL di categoria, nel testo di cui all’ultimo rinnovo del 27 novembre 2024, prevede l’applicazione di sistemi retributivi **incentivanti** cui correlare l’erogazione di una **retribuzione variabile**, ancorata al raggiungimento di specifici obiettivi e ciò al fine di introdurre nelle aziende dei pubblici servizi locali modelli retributivi rispondenti alle caratteristiche richieste alla figura del dirigente ed alle sfide proprie di questo particolare comparto.

Il richiamato contratto di lavoro prevede che gli obiettivi da assegnare ai dirigenti devono essere basati su indicatori oggettivamente misurabili e possono essere quantitativi e qualitativi con riferimento alle performance generale dell’azienda (**OBIETTIVI GENERALI**) o essere collegati ai risultati dell’area di attività cui sovrintende ciascun dirigente (**OBIETTIVI SPECIFICI**).

Il contratto prevede altresì che la definizione degli obiettivi debba essere misurata in termini di risultati raggiunti nell’anno di riferimento ed essere formalizzata, anno per anno entro il mese di febbraio.

E’ altresì previsto che il modello di RVI (retribuzione variabile incentivante) si poggi sulla divisione dell’incentivo in due parti: una prima parte di MBO, valutato su base annuale, finalizzato a valorizzare i risultati conseguiti nel medesimo periodo di riferimento, ed una seconda parte di MBO,

di medio/lungo termine caratterizzato da percentuali di maturazione differenti nel triennio. Tale componente variabile viene accantonata annualmente ed erogata solo alla scadenza del terzo anno.

Nel contesto di cui sopra ed al fine di sottoporre all'A.U. per la conseguente approvazione l'impianto regolamentare di dettaglio finalizzato al riconoscimento della retribuzione variabile incentivante si propongono i seguenti **Obiettivi Quantitativi Generali**– con peso massimo pari al 49% dell'intero premio da erogarsi nella misura massima di Euro 9.800,00 per ciascun dirigente, ed €. 14.700,00 per il Direttore Generale, oltre oneri previdenziali e ciò in coerenza con il criterio di suddivisione da sempre applicato in ambito societario in forza dei precedenti accordi in materia.

Obiettivo di redditività che determina il riconoscimento del 49% del valore del premio di risultato come in seguito quantificato:		
EBITDA	EBIT + Ammortamenti e svalutazioni + Altri Accantonamenti	valore positivo consecutivo per l'esercizio corrente
VALORE DELLA PRODUZIONE PER DIPENDENTE	media degli ultimi 6 anni dal 2018 al 2023, pari ad Euro 160.517,00 (come risultante dal Conto economico riclassificato al MOL e Valore Aggiunto presente nella Relazione sulla Gestione annuale)	> Euro 120.000,00

In caso di avvenuto conseguimento di un solo obiettivo quantitativo generale sarà riconosciuta l'intera percentuale di premio.

Per quanto riguarda, gli **OBIETTIVI SPECIFICI** da assegnare, con il peso complessivo ponderale **del restante 51%**, pari ad euro 10.200,00 per i Dirigenti ed euro 15.300,00 per il Direttore Generale in funzione del ruolo di coordinamento statutariamente attribuito, al cui conseguimento si correlerà la restante parte della retribuzione variabile INCENTIVANTE si propone quanto segue:

- 1) Assestamento degli incassi in modo incrementale rispetto alla media mensile del primo trimestre 2025 (Euro 10.881.023), **come obiettivo specifico comune**, con peso ponderale del 11%.
- 2) Stipula contratto di finanziamento strutturale entro l'anno 2025 **come obiettivo specifico comune** con peso ponderale del 20%

- 3) Risoluzione della annosa problematica dei disallineamenti con il Comune di Palermo, prevedendo la definizione ed incasso di almeno il 50% dell'importo al 31.12.2024 (€ 5.057.962) con peso ponderale del 20% (SERVIZI AMFI, AGSO, COMM)
- 4) Rispetto cronoprogramma opere PNRR con peso ponderale del 11% (SERVIZI AFGE, TECN, APDI, FOAM, AMDE)
- 5) Attivazione sistema di controllo e monitoraggio lavori appaltati con Accordo Quadro, con percentuale di verifica in situ per almeno il 50% dei cantieri, con peso ponderale del 20%, (FOAM, AMDE)

Tutto quanto sopra premesso, pertanto, per ciascun dirigente responsabile del Servizio la retribuzione variabile incentivante **RVI (base annuale)** nel suo complesso si propone venga stabilita in Euro 20.000,00 lordi di cui Euro 9.800,00 correlati agli obiettivi generali ed Euro 10.200,00 correlati agli obiettivi specifici. Mentre per il Direttore Generale in funzione del ruolo di coordinamento la retribuzione variabile incentivante, sempre base annua, si propone sia stabilita in €. 30.000,00 lordi, di cui Euro 14.700,00 correlati agli obiettivi generali e 15.300,00 correlati agli obiettivi specifici.

In ordine agli obiettivi LTI (Long Term Incentive) su base triennale (anno 2024-2026) si conferma la misura massima per ciascun dirigente di complessivi €. 9.000 nel triennio da riconoscere per un importo di €. 3.000 annui, da accantonare anno per anno, al raggiungimento del seguente obiettivo triennale:

- passaggio ad almeno una classe di appartenenza indicatori ARERA e mantenimento di almeno due classi di appartenenza
- Incremento del volume degli investimenti rispetto al dato del bilancio 2022 e, comunque, in linea con le previsioni del Piano industriale
- Allineamento incassi alla pianificazione industriale

Per le ipotesi di cumuli di funzioni ricoperti, nel periodo di riferimento, afferenti diversi servizi o posizioni dirigenziali, si prevede il riconoscimento della retribuzione variabile incentivante per il solo Servizio per il quale si è raggiunto la più elevata percentuale di obiettivi prefissati ed una retribuzione aggiuntiva in misura pari al 25% quella risultante dall'avvenuto conseguimento degli obiettivi specifici qualitativi (51%) dell'altro Servizio svolto ad interim (proporzionale al periodo di incarico ad interim).

Nell'ipotesi di mancata nomina della figura di Direttore Generale, l'incentivo previsto per tale figura sarà diviso in parti uguali tra i dirigenti in servizio alla data del 31.12.2025 in proporzione ai mesi vacanti.

L'erogazione della Retribuzione incentivante, nei tempi contrattualmente previsti, avverrà previa presentazione da parte del Direttore all'Organo di Amministrazione di apposita proposta di delibera attestante il raggiungimento degli obiettivi come sopra prefissi.

Nell'anno 2025 verrà altresì accantonata un terzo della componente variabile di MBO di medio termine (triennale) da erogare alla scadenza del triennio, previa verifica del raggiungimento dell'obiettivo fissato."

Visto il raggiunto accordo tra la direzione ed i dirigenti, si propone la presente delibera di presa d'atto e condivisione del verbale sottoscritto la cui spesa viene quantificata (ipotizzando che siano conseguiti tutti gli obiettivi previsti e ipotizzando che tutti i posti siano in atto coperti da dirigenti non ad interim) in un importo complessivo stimato al massimo in €. 170.000,00 oltre oneri previdenziali.

Nell'anno 2025 verrà altresì accantonata un terzo della componente variabile di MBO di medio termine (triennale) da erogare alla scadenza del triennio, previa verifica del raggiungimento dell'obiettivo fissato.

Alla luce di quanto sopra, si propone delibera in tal senso.

Il Responsabile Servizio AFGE
F.to Dott.ssa Stefania Orlando

La spesa presunta derivante dalla presente proposta di delibera pari a circa €. 170.000,00 oltre oneri previdenziali è prevista tra i costi del personale del budget di previsione 2025. La somma di euro 24.000,00 quale parte del LTI sarà accantonata per anno di competenza.

Il Dirigente Responsabile del Servizio AMFI
F.to Rag. Gaetano Melucci

L'Amministratore Unico

- Presa visione della superiore proposta del Responsabile Servizio AFGE trasmessa in data 13.10.2025
- In virtù dei poteri previsti dal vigente Statuto AMAP S.p.A., approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 25 novembre 2021

DELIBERA

Approvare per l'anno 2025 il sistema di trattamento retributivo variabile incentivante (RVI annuale e RVI triennale), di cui al vigente CCNL Dirigenti delle imprese aderenti alle associazioni della Confservizi e da attuarsi in applicazione degli obiettivi qualitativi generali e specifici nella parte motiva riportati.

Autorizzare la relativa spesa complessiva stimata pari ad €. 170.000,00 oltre oneri previdenziali. da erogarsi nella misura massima sopra indicata al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi generali e specifici sopra precisati.

Dare mandato al Servizio AFGE di porre in essere i necessari atti consequenziali finalizzati agli eventuali sgravi contributivi previsti dalla vigente normativa tenuto conto della natura degli emolumenti da corrispondere ed oggetto della presente deliberazione.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle Deliberazioni dell'Amministratore Unico tenuto a cura dell'UC_RSCT.

13.10.2025

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to Ing. Giovanni Sciortino